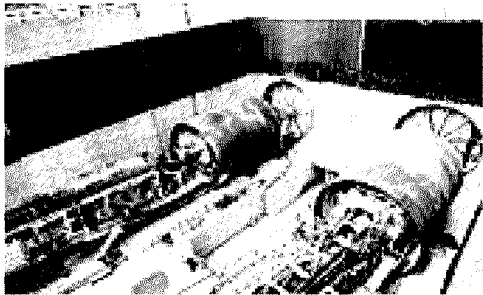
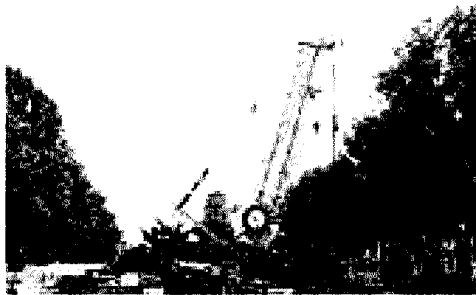


# M4: Foppa e Solari al via entro 20 giorni



le due talpe che stanno scavando i tunnel.



Il cantiere di Argonne. FOTO DI FOTOGRAMMA

**TRASPORTI** «Siamo qui per dimostrare che le cose si possono fare nei tempi e ai costi previsti». Parola di Fabio Terragni, presidente di M4, che ieri con l'assessore Maran ha aperto le porte di tre dei 40 cantieri attivi della linea blu. Un esperimento, la M4, sia ingegneristico, sia societario, visto che in M4 spa convivono sia il Comune committente (66,67% delle azioni), sia i costruttori dell'opera: **Salini Impregito, Astaldi, Ansaldo Breda, Ansaldo STS, ATM e SIRT**. Una governance nuova e complicata per uno dei più grandi investimenti pubblici del Paese (il costo è di due miliardi). Una sfida che non spaventa Terragni: «Il modello funzionerà come dimostra l'ok alla linea di finanziamento che abbiamo ottenuto a luglio dalle banche per 500 milioni. Un sì che era subordinato al superamento di un rigido esame di sostenibilità».

Circa i cantieri, entro 20 giorni si inizierà a lavorare in Solari e Foppa, mentre in centro si attenderà novembre, alla fine di Expo. A oggi le talpe, che viaggiano a 25 metri al giorno, hanno già scavato i 3,3 km tra **Monte** e la stazione Forlanini. Ancora non sono arrivate in viale Argonne: «Quest'area è stata al centro di molte discussioni per il taglio degli

alberi», ha detto l'ing. Broglia, direttore lavori per conto di **M4 Spa**, «ma come promesso i due filari esterni non verranno toccati». Da Argonne, si dirigeranno a fine 2016 verso piazza Tricolore e da lì si procederà in direzione centro. Al momento i cantieri aperti sono 40 su 60. Per Terragni, una volta terminati lavori - nel 2022 -, su M4 viaggeranno 80 milioni di passeggeri l'anno.

AN.SPA.

